codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARMENIDE"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di l Grado
AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84058 MARINA DI ASCEA (SA)
TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655

PAI PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

2021~2022

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

Premessa

La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e sà riformulare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche richiedendo anche collaborazioni e alleanze con famiglie, servizi, istituzioni di vario tipo, associazionismo..., così da creare una fitta rete di solidarietà.

L'inclusione si concretizza attraverso un'organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche in accordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Progettare percorsi didattici inclusivi significa attribuire alla scuola una connotazione di qualità tale da garantire il successo formativo di ogni studente. In questa prospettiva pedagogica e nell'ambito di questo campo d'azione, si procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e si formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale nella scuola nell'anno successivo.

Il Piano sarà letto e deliberato in Collegio Docenti entro il mese di giugno e inviato ai competenti uffici **dell'USR** e **dell'USP** per confermare e sostenere la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, si provvederà ad un adattamento del Piano sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

Il Piano Annuale per l'Inclusività quindi è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate a tutti gli alunni e in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Finalità prioritaria della scuola infatti è quella di garantire a tutti il diritto allo studio sviluppando le potenzialità della persona, garantendo la piena formazione della personalità degli alunni, abbattendo le barriere all'apprendimento.

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ **minorati vista**	0
➢ **minorati udito**	1
➢ **Psicofisici**	14
2. **disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)**	
➢ **DSA**	0
➢ **ADHD/DOP**	0
➢ **Borderline cognitivo**	0
➢ **Altro**	0
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente D.M. 27 dicembre 2012)**	
➢ **Socio-economico**	0
➢ **Linguistico-culturale**	3
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	0
➢ **Difficoltà di apprendimento in tutte le discipline di studio, previste misure compensative e dispensative in quasi tutte le discipline di studio.**	4
Totali	22
% su popolazione scolastica su 445	4,49%
N° PEI redatti dai GLHO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	6

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

L'Istituto Comprensivo "Parmenide" è inserito in un contesto socio culturale eterogeneo e variegato a cui si affianca un variegato profilo economico. Da diversi anni, infatti, esiste un moderato flusso di immigrazione. La comunità straniera più numerosa è quella del Marocco, seguita dall'Ucraina e dalla Romania, in misura minore le altre comunità Europee ed Extraeuropee. Tale situazione non pone particolari problemi di inserimento nel tessuto scolastico, poiché esiste, all'interno dell'IC, una progettualità tesa all'accoglienza, alla cura, alla formazione di soggetti provenienti da altri Paesi in una prospettiva di dialogo interculturale. La presenza di flussi migratori in entrata comportano l'introduzione, all'interno del sistema scolastico, di molti alunni con difficoltà linguistiche (a partire dalla scuola dell'infanzia) che richiedono piani educativi personalizzati. La scuola si caratterizza per la presenza di un numero esiguo di alunni con disabilità certificate, tuttavia tali patologie si connotano per la gravità pervasiva delle stesse. Sono in costante aumento gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non riferibili alla disabilità e gli alunni stranieri.

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a **GLI**	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Progetto didattico di alfabetizzazione per gli alunni stranieri nella lingua italiana “Italiano L2”	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a **GLI**	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: progetto di lingua italiana “Italiano L2”	Si
Altri docenti	Partecipazione a **GLI**	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**No**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Si**
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro:	**No**
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**No**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con **CTS / CTI**	**No**
	Altro:	**No**
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**No**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi	**No**

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

	DSA, **ADHD**, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, **ADHD**, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	**No**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**x**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		**x**			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		**x**			
Valorizzazione delle risorse esistenti			**x**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		**x**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**x**		
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo a. s. 2021 - 2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

1. Elabora, inserendola nel **POF**, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).
2. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (**GLI**: gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
3. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi **ASL** e/o servizi sociali).

IL DIRIGENTE

4. Convoca e presiede il **GLI** (in sua assenza se ne occuperà la **FS**).
5. Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore **BES** rispetto agli sviluppi del caso considerato.
6. Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

LA FUNZIONE STRUMENTALE BES

7. Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL. Famiglie, enti territoriali…),
8. Attua il monitoraggio di progetti, partecipa al GLI e riferisce ai singoli consigli.
9. Coordina il colloquio tra scuola e famiglia e segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi.
10. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PDF, PDP, PEP).
11. Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE,

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

12. Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.
13. Effettuano un primo incontro con i genitori.
14. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
15. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Di Funzionamento (**PF**) e il Piano Educativo Individualizzato (**PEI**) per l'alunno **DA**. il Progetto Educativo Personalizzato (**PEP**) per l'alunno straniero e il Piano Didattico Personalizzato (**PDP**) per l'alunno **DSA** o con disturbi riconducibili ex punto 1 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e per gli alunni con svantaggio sociale e culturale.

LA FAMIGLIA

16. Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema
17. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
18. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
19. Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASL

20. Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
21. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
22. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

IL SERVIZIO SOCIALE

23. Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
24. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva relativi a: **BES** – **DSA** – **Autismo** – **Disagio**.

Corsi di aggiornamento professionale su: Metodologie didattiche inclusive - metodologia **A.B.A.** (Applied Behavioral Analysis – Analisi Comportamentale Applicata)

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale).
Tra le attività coerenti con prassi inclusive, si evidenziano le seguenti proposte di contenuto:

- attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- attività di comunicazione
- attività motorie
- attività relative alla cura della propria persona
- attività interpersonali
- svolgere compiti ed attività di vita fondamentali

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione scolastica deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:
Dirigente scolastico - Gruppo di coordinamento (**GLI**) - Docenti curriculari- Docenti di sostegno.
Relativamente ai **PDF, PEI, PDP** e **PEP** il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.
Il **GLI** e la **FS** per i **BES**, si occuperanno della rilevazione dei **BES** presenti nell' istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo –didattici.
Il Dirigente Scolastico, oppure in sua assenza la **FS** per i **BES**, partecipa alle riunioni del **GLI** ed è messo al corrente dal

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

referente del sostegno del percorso scolastico di ogni allievo con **BES** ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.
Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Assegnazione di un educatore che lavora a stretto contatto con il consiglio di classe / interclasse/ intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale.
Le attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia nel muoversi anche all'interno del territorio, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.
Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi).
Con gli esperti **dell'ASL** si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.
Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi b dell'Istituto, danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del **PEI**, del **PDP** e del **PEP** oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del **P.F.**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola- famiglia- territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare **dell'ASL** competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico- disciplinare.
Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.)
appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

ACCOGLIENZA

Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza degli studenti ed in particolar modo di studenti con BES all'inizio del percorso scolastico e in corso d'anno e al passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro.

CURRICOLO / OBIETTIVO / COMPETENZA

Educativo – relazionale - tecnico – didattico relativo al progetto di vita

ATTIVITÀ

attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
attività di approfondimento / recupero individuale
tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
lavori di gruppo tra pari in classe
attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
attività individuale autonoma
attività alternativa, laboratori specifici
Attività occupazionali

CONTENUTI

Comuni – alternativi – ridotti - facilitati

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

SPAZI
organizzazione dello spazio aula. - attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula. - spazi attrezzati - Laboratori

TEMPI
tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

MATERIALI/STRUMENTI
materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale - testi adattati, testi specifici, calcolatrice - mappe, video, LIM, computer, Tablet, ausili

VERIFICHE
Comuni - comuni graduate – adattate - differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

VALUTAZIONE
docente/i responsabili, altri educatori coinvolti dell'attività proposta dello studente relativamente ai risultati attesi:
adeguata – efficace - da estendere - da prorogare - da sospendere - insufficiente
I comportamenti osservabili possono riguardare - performance / prestazioni in ambito disciplinare - investimento personale / soddisfazione / benessere - lavoro in autonomia - compiti e studio a casa - partecipazione / relazioni a scuola - relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti
Nella voce **VALUTAZIONE** appare anche l'indicazione a valutare la proposta / azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa.

Valorizzazione delle risorse esistenti

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001488 - 30/06/2021 - A03a - Disposizioni gener - I

Implementare l'utilizzo della **LIM** che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.
Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di **tutti gli alunni.**
L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.
Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, informatica), palestre, attrezzature informatiche, software didattici.
Risorse umane: docenti specializzati in attività ludico – formative – laboratoriali – relazionali, psicologi, educatori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Coordinamento con le FS Orientamento e Continuità e relative commissioni.

- predisporre schede di rilevazione a cura dei Consigli di classe/interclasse/intersezione che evidenzino potenzialità e difficoltà riferite alle varie aree di sviluppo degli alunni.
- prevedere incontri tra i docenti che, con colloqui strutturati, facciano emergere per ciascun alunno propensioni, attitudini, difficoltà e punti di forza nelle varie discipline, interazione con adulti e coetanei
- consentire l'inclusione degli alunni nella nuova realtà scolastica, per modi e tempi programmati, e per gli alunni con maggiore difficoltà grazie alla presenza di alcuni compagni o, nei casi più difficili, di docenti che hanno rappresentato un punto di riferimento.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Mattiocco
(firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D./L.vo n. 39/1993)